Codice A1603B
D.D. 20 maggio 2024, n. 376
D.G.R. n. 27-7845 del 04/12/2023. Programma di finanziamento per l'attuazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani - anni 2024-2025. Determinazione dirigenziale n. 1090/A1603B/2023 e smi. Bando a sportello 1/2024. Consorzio area vasta Consorzio Ambiente Dora Sangone - C.A.DO.S. di Rivoli ''LINEA 1 - Miglioramento dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani nei Comuni montani''. Non ammissione a ....

ATTO DD 376/A1603B/2024 DEL 20/05/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1603B - Servizi ambientali

OGGETTO: D.G.R. n. 27-7845 del 04/12/2023. Programma di finanziamento per l'attuazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani – anni 2024-2025. Determinazione dirigenziale n. 1090/A1603B/2023 e smi. Bando a sportello 1/2024. Consorzio area vasta Consorzio Ambiente Dora Sangone - C.A.DO.S. di Rivoli "LINEA 1 - Miglioramento dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani nei Comuni montani". Non ammissione a finanziamento dell'istanza.

Premesso che:

con deliberazione n. 27-7845 del 04/12/2023 la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'articolo 38 della legge regionale 1/2018, le disposizioni per la definizione delle priorità di intervento, dei criteri e delle modalità di utilizzo delle risorse regionali pari ad euro 3.453.000,00, per la realizzazione, nelle annualità 2024-2025, di interventi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi posti dal vigente Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate, di cui alla D.C.R. n. 277-11379 del 9 maggio 2023; destinatari del finanziamento a fondo perduto sono i Consorzi di area vasta di cui all'articolo 9 della legge regionale 1/2018 a sostegno di progetti che consentono di incrementare la raccolta differenziata e di diminuire il quantitativo pro capite di rifiuto indifferenziato residuo prodotto al fine del raggiungimento di obiettivi migliorativi rispetto a quelli previsti dalla pianificazione regionale in materia di rifiuti urbani al 2025; l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione del Programma di finanziamento è demandata alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio; responsabile del procedimento è la Dirigente pro tempore del Settore Servizi ambientali;

con la stessa deliberazione è stata destinata al Programma biennale di finanziamento la somma di Euro 1.726.500,00 per ciascuna delle annualità 2024 e 2025 a valere sulle risorse iscritte nella Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 03 Rifiuti (cap 229995 per euro 1.720.000,00, cap. 150500 euro 6.500,00) del bilancio finanziario gestionale 2023/2025 - quota parte delle risorse regionali derivanti dal gettito del tributo speciale per il

deposito in discarica di rifiuti; la dotazione finanziaria potrà essere incrementata con ulteriori risorse che si renderanno eventualmente disponibili sul bilancio regionale;

le risorse sono destinate al finanziamento di progetti relativi alle seguenti azioni:
a) Miglioramento dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani nei Comuni montani. Sono finanziabili progetti che comprendano almeno uno dei seguenti interventi, in ordine di priorità:
I. potenziamento dei servizi di raccolta rifiuti, da svolgere con modalità domiciliare anche tramite contenitori ad accesso controllato almeno per il rifiuto urbano indifferenziato e per il rifiuto organico;
II. gestione in loco del rifiuto organico (autocompostaggio, compostaggio di comunità, compostaggio di prossimità), anche in sostituzione del servizio di raccolta del rifiuto organico;
III. realizzazione o ampliamento di centri di raccolta anche semplificati, a servizio di un bacino sovracomunale con popolazione anche inferiore a 5.000 abitanti.
b) Riorganizzazione dei servizi di raccolta finalizzati al passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare internalizzata almeno per i rifiuti indifferenziati residuali, la frazione organica ed i rifiuti di carta e cartone, secondo il modello organizzativo definito dal capitolo 6.3 tabella 6.3.4 e seguenti del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani;
c) Interventi per la riduzione della produzione di rifiuto indifferenziato in comuni già serviti da raccolta domiciliare. Sono finanziabili progetti che comprendono uno dei seguenti interventi, in ordine di priorità:
I. Misurazione puntuale almeno del quantitativo di rifiuto indifferenziato residuo per l'applicazione della tariffa puntuale, secondo i criteri approvati dal d.m. Ambiente 20 aprile 2017 e da successive disposizioni regionali;
II. Raccolta del rifiuto indifferenziato tramite "sacco conforme" o "sacco prepagato", ossia un apposito sacco fornito dal servizio di raccolta alle utenze servite in numero/volume tale da garantire un fabbisogno annuale di conferimento del rifiuto indifferenziato non superiore agli obiettivi fissati dal Consorzio e comunque non superiore a 126 kg/ab; il sacco distribuito deve consentire l'identificazione dell'utenza;

con determinazione dirigenziale n. 1090/A1603B del 28/12/2023, come rettificata con determinazione dirigenziale n. 52/A1603B del 05/02/2024, è stato approvato, in allegato al provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A e relativi sub-allegati), il bando a sportello n. 1/2024 *"PRUBAI obiettivi 2025: migliorare i servizi di raccolta per aumentare il riciclo dei rifiuti urbani"* a favore dei Consorzi di area vasta per interventi finalizzati a incrementare la raccolta differenziata e diminuire il quantitativo pro capite di rifiuto indifferenziato residuo prodotto al fine del raggiungimento di obiettivi migliorativi rispetto a quelli previsti dai documenti di programmazione dei Consorzi e dalla pianificazione regionale in materia di rifiuti urbani a partire dal 2025;

con il suddetto provvedimento è stato altresì stabilito che:
- il periodo di apertura dello sportello per la presentazione delle istanze di finanziamento sia nei giorni compresi tra il 1/03/2024 ed il 16/09/2024;
- il termine del procedimento di individuazione dei beneficiari del contributo decorre in 90 giorni a partire dalla data di presentazione dell'istanza di contributo, come disposto dalla D.G.R. n. 22-8337 del 25/01/2019 di individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Ambiente, Energia e Territorio;
- le istanze di finanziamento siano sottoposte, in ordine cronologico di ricezione, a verifica di ammissibilità formale da parte del Settore Servizi ambientali, mentre per la verifica di ammissibilità sostanziale e per la valutazione di merito della proposta progettuale il Responsabile del procedimento istituisca una apposita Commissione istruttoria.

Dato atto che con la determinazione dirigenziale n. 129/A1603B del 05/03/2024 è stata nominata la Commissione istruttoria per la verifica di ammissibilità sostanziale e per la valutazione di merito delle proposte progettuali, nel rispetto di criteri, tempi e modalità dettati dalla D.G.R. n. 27-7845 del 04/12/2023 e dalla determinazione dirigenziale n. 1090/A1603B del 28/12/2023, come rettificata con determinazione dirigenziale n. 52/A1603B del 05/02/2024.

Dato atto che:

- in data 1/03/2024 è pervenuta dal Consorzio di area vasta Consorzio Ambiente Dora Sangone – C.A.DO.S. di Rivoli istanza di finanziamento relativa alla proposta progettuale *"LINEA 1 - Miglioramento dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani nei Comuni montani"*;
- l'istanza è stata sottoposta a valutazione di ammissibilità formale da parte del Settore Servizi ambientali; con nota del 14/03/2024 sono stati richiesti chiarimenti al Consorzio in merito alla copertura del cofinanziamento da parte dei soggetti attuatori; il Consorzio ha risposto in data 19/03/2024;
- a seguito dei chiarimenti forniti l'istanza ha superato la fase di valutazione di ammissibilità formale con esito positivo, come risulta dalla comunicazione inviata alla Commissione istruttoria in data 22/03/2024 dalla Responsabile del procedimento, comunicazione agli atti del Settore;
- l'istanza è stata sottoposta a valutazione di ammissibilità sostanziale e alla valutazione di merito da parte della Commissione istruttoria in data 10/04/2024, con esito negativo in quanto la proposta progettuale non raggiunge il punteggio minimo di 70/100 richiesto dall'art 3.2 del bando quale criterio di ammissibilità a finanziamento; i punteggi attribuiti dalla Commissione e le relative motivazioni sono dettagliate nel verbale della seduta (verbale n. 2 del 10/04/2024), agli atti del Settore Servizi ambientali.

Considerato che ai sensi dell'art. 3.2 del bando:

- la Responsabile del procedimento, con nota del 29/04/2024, ha comunicato al Consorzio C.A.DO.S. di Rivoli l'esito negativo della valutazione, allegando il dettaglio dei punteggi attribuiti dalla Commissione ed evidenziando le carenze progettuali che hanno determinato l'assegnazione di un punteggio inferiore al minimo richiesto;
- con la stessa nota è stato chiesto al Consorzio di presentare osservazioni scritte, corredate da eventuale documentazione ritenuta necessaria, entro 15 giorni dal ricevimento della nota stessa, periodo nel quale sono sospesi i termini del procedimento che ricominceranno a decorrere dal ricevimento delle osservazioni o, in caso di mancata risposta, dalla scadenza del termine stabilito (14/05/2024).

Rilevato che il Consorzio, con nota del 13/05/2024, ha comunicato di rinunciare alla presentazione di osservazioni scritte in risposta alla comunicazione di esito negativo della procedura di valutazione.

Tutto quanto sopra premesso e considerato si ritiene pertanto di:

- prendere atto delle risultanze della Commissione in merito all'ammissibilità a finanziamento della proposta progettuale *"LINEA 1 - Miglioramento dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani nei Comuni montani"* presentata dal Consorzio di area vasta Consorzio Ambiente Dora Sangone – C.A.DO.S. di Rivoli, come da verbale n. 2 del 10/04/2024, agli atti del Settore Servizi ambientali;
- dare atto che la proposta progettuale presentata dal C.A.DO.S. di Rivoli non raggiunge il punteggio minimo di 70/100 richiesto dall'art 3.2 del bando quale criterio di ammissibilità a finanziamento;
- non ammettere a finanziamento l'istanza presentata in data 1/03/2024 dal Consorzio C.A.DO.S. di Rivoli, per le motivazioni indicate in allegato 1 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Richiamata la D.G.R. n. 22-8337 del 25 gennaio 2019 *"Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio"*;

considerato che, ai sensi della suddetta deliberazione, il termine di conclusione del procedimento di concessione del contributo in oggetto è stabilito in 90 giorni dal termine di ricevimento dell'istanza (01/03/2024) e pertanto entro il 30/05/2024;

tenuto conto del fatto che i termini del procedimento sono stati sospesi dal 29 aprile al 13 maggio 2024, a seguito della comunicazione al Consorzio dell'esito negativo della valutazione e che il termine di conclusione del procedimento è pertanto posticipato al 13/06/2024;

dato atto che il presente provvedimento conclude il procedimento relativo alla concessione del contributo al C.A.DO.S. di Rivoli entro il termine previsto.

Dato altresì atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Preso atto della D.G.R. n. 4-8114/XI del 31 Gennaio 2024 *"Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024- 2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024"*.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli entri locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- il regolamento regionale n. 9 del 16/7/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la legge regionale n. 9 del 26 marzo 2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026".;
- la D.G.R. n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 di approvazione delle "Linee guida per le attività di ragioneria relative allo svolgimento del controllo contabile sui provvedimenti dirigenziali";

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1 "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani", come modificata dalla legge regionale 16 febbraio 2021, n. 4 e dalla legge regionale 19 ottobre 2021 n. 25;

DETERMINA

- di prendere atto delle risultanze della Commissione istruttoria in merito all'ammissibilità a finanziamento della proposta progettuale *"LINEA 1 - Miglioramento dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani nei Comuni montani"* presentata dal Consorzio di area vasta Consorzio Ambiente Dora Sangone – C.A.DO.S. di Rivoli in risposta al bando a sportello 1/2024 approvato con determinazione dirigenziale n. 1090/A1603B/2023 e smi nell'ambito del Programma di finanziamento per l'attuazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani – anni 2024-2025; l'istruttoria è stata condotta dalla Commissione nominata con Determinazione dirigenziale n. 129/A1603B/2024 ed il verbale della seduta è agli atti del Settore Servizi ambientali;
- di dare atto che la proposta progettuale presentata dal Consorzio C.A.DO.S. di Rivoli non raggiunge il punteggio minimo di 70/100 richiesto dall'art 3.2 del bando quale criterio di ammissibilità a finanziamento;
- di non ammettere a finanziamento pertanto l'istanza presentata in data 1/03/2024 dal Consorzio C.A.DO.S. di Rivoli, per le motivazioni indicate in allegato 1 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che, come previsto dagli articoli 3.1 e 3.2 del bando, la proposta progettuale potrà essere ripresentata, opportunamente rivista, nel periodo di apertura dello sportello (entro il 16/09/2024) e che ai fini dell'ordine di istruttoria della domanda farà fede la nuova data di presentazione dell'istanza;
- di dare atto che il presente provvedimento conclude il procedimento entro i termini stabiliti dal bando;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1603B - Servizi ambientali)
Firmato digitalmente da Paola Molina